

□ **Interrogazione n. 31**

presentata in data 6 giugno 2005

a iniziativa del Consigliere Castelli

“Completamento dei lavori di realizzazione del traforo di Croce di Casale (AP) e delle relative bretelle di collegamento, ex SS 78 Piceno Aprutina”

a risposta orale urgente

Premesso:

che da circa vent'anni la popolazione picena, ed in particolare quella del comprensorio montano dei Sibillini, attende il completamento dei lavori di realizzazione del traforo di Croce di Casale (AP) e delle relative bretelle di collegamento che consentano l'accesso sia dal versante di Roccafluvione che da quello di Comunanza;

che l'opera consentirebbe una più rapida connessione tra l'alto Piceno, sede tra le altre cose di significativi insediamenti industriali, ed il comune capoluogo abbattendo del 50 per cento i tempi di percorrenza;

Considerato:

che l'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno da diversi anni è solita annunciare l'ormai prossima apertura dell'opera viaria (l'ultima comunicazione in ordine cronologico indicava la data dello scorso giugno 2004) senza che tuttavia ai proclami seguano esiti concreti;

che i ritardi in questione appaiono, oggi, riconducibili al mancato finanziamento della bretella di collegamento tra il traforo di che trattasi e la SS 78 (versante comunanzese) che l'ANAS ha dovuto opportunamente modificare, con incremento di spesa, sotto il profilo progettuale rispetto a quanto inizialmente previsto;

che il progetto esecutivo della bretella, così come aggiornato, risulterebbe essere già stato consegnato ma il bando di appalto non viene ancora pubblicato, presumibilmente per mancanza di fondi;

Per quanto sopra premesso e considerato il sottoscritto Guido Castelli, Consigliere regionale di Alleanza Nazionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se le ragioni del ritardo concernente la gara di appalto per l'esecuzione della bretella di collegamento tra il traforo di Croce di Casale e il versante comunanzese della SS 78 siano effettivamente da imputare a carenza di fondi;
- 2) quali siano i tempi realisticamente necessari per la realizzazione dell'opera e la fruibilità della stessa;
- 3) quali iniziative intenda assumere per favorire il più sollecito completamento di un'opera attesa da circa vent'anni e di assoluto rilievo per l'intera provincia di Ascoli Piceno e, segnatamente, per la popolazione montana.